

**D.M. n.39 del
26/06/2020**

**Linee Guida
per la
riapertura
della scuola di
ogni ordine e
grado a
partire dal 1°
Settembre
2020**

- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione

LINEE GUIDA

-
- valorizzazione delle forme di flessibilità derivanti dall'autonomia scolastica
 - disabilità e inclusione scolastica
 - formazione di tutto il personale
 - linee metodologiche per l'infanzia;
 - educazione e cura per i piccoli
 - misure di prevenzione e sicurezza;
 - indicazioni sulle attività nei laboratori della scuola primaria, secondaria di I e II grado

LINEE GUIDA

La riapertura della scuola dovrà avvenire effettuando le seguenti INDICAZIONI DEL Comitato Tecnico Scientifico :



il lavaggio frequente delle mani,

la mascherina, dai 6 anni in su, salvo durante le attività motorie e la pausa pranzo,

il divieto di accedere ai locali scolastici con 37,5 febbre (che va misurata a casa) ,

il non essere stati in quarantena o a contatto con soggetti positivi al Sars-Cov-2.

il distanziamento fisico: tra un alunno e l'altro deve esserci almeno un metro da bocca a bocca (2 dalla cattedra); se possibile passando ai banchi monoposto.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

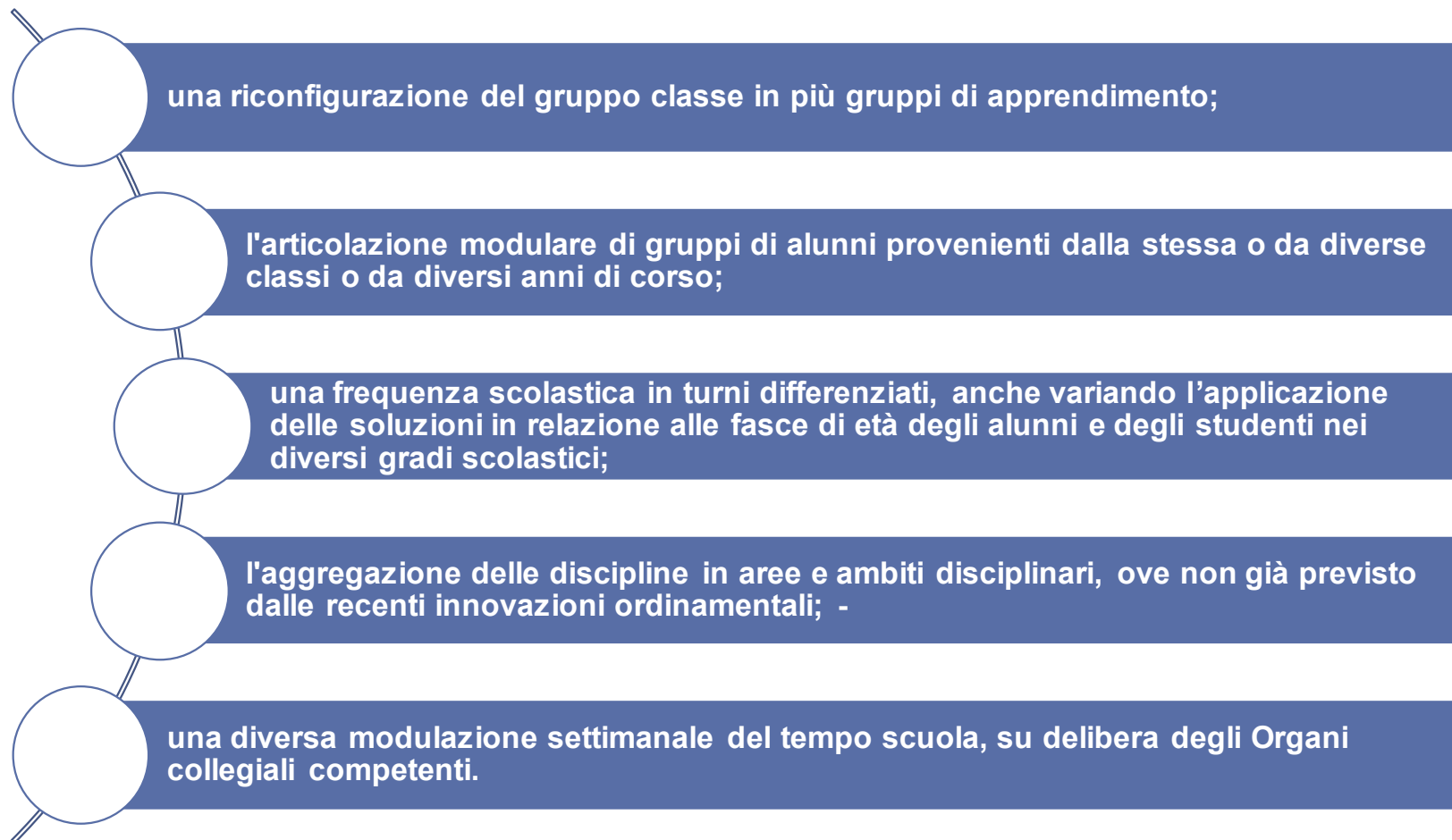
Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale in presenza.

La ripresa delle attività dovrà essere effettuata in “equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione”.

CENTRALE sarà il ruolo delle singole scuole :

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Con riferimento alle legge sull' Autonomia scolastica 8 marzo 1999, n. 275, FLESSIBILMENTE si potranno adottare le seguenti misure organizzative:

- 
- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
 - l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
 - una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
 - l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali; -
 - una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Con riferimento alla legge 275/99 si potrà:

- frazionare il tempo di insegnamento...a partire dal 1 settembre 2020 e in corso d'anno 2020-2021, per le attività relative ai Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) e ai Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) di cui all'OM 16 maggio 2020, n. 11

Alle attività dei PAI potranno partecipare anche gli alunni non sono destinatari formalmente dei progetti di recupero e che sono orientati al consolidamento dei contenuti didattici e delle competenze didattiche maturate nella precedente annualità'.

La programmazione di riferimento sarà inserita nel PTOF 2020-2021.

La data di inizio ufficiale delle lezioni sarà stabilita dalle giunte regionali.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

La collaborazione attiva di studenti e famiglie sarà necessaria per il rispetto delle norme di sicurezza antivirus. La condivisione di tale obiettivo sarà formalizzata nel “Patto educativo di corresponsabilità” che andrà opportunamente aggiornato.

DISABILITA' E INCLUSIONE

Va garantita la presenza a scuola degli alunni BES con particolare riferimento ai D.A nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali, con “accomodamenti ragionevoli”

Per alcune disabilità non compatibili con l'uso della mascherina non è previsto l'obbligo dell'uso continuativo del dispositivo per l'alunno, mentre per il personale, quando non si può garantire il distanziamento fisico, si prevede l'uso oltre che della mascherina di guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

FORMAZIONE

Le istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, attività di **FORMAZIONE** specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza),

E' in via di definizione il documento recante "Linee guida per la Didattica digitale integrata" per le opportune indicazioni metodologiche. Sempre per i docenti è previsto un piano di formazione anche attraverso webinar a livello territoriale attraverso le reti di ambito per la formazione sugli strumenti per la didattica digitale, sulle modalità e procedure della valutazione a distanza.

ULTERIORI ELEMENTI DI AZIONE IN RIFERIMENTO ALLO SCENARIO ATTUALE DEL CONTAGIO

Ogni scuola dovrà prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico..

E' fatto obbligo, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare comunque alle effettive esigenze, a tutto il personale e agli alunni di attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate.

Sono previsti, previo monitoraggio di accertamento, ulteriori incrementi di organico, aggiuntivi, di personale scolastico per le istituzioni scolastiche statali, al fine di garantire la riapertura nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria.

LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA

L'organizzazione delle attività didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) per essere riconosciuti e mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

La colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati.

EDUCAZIONE E CURA PER I PICCOLI

Ai bambini fino ai 6 anni va data la possibilità di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Per quelli iscritti per la prima volta ,occorre prevedere per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento.

Per tutti i frequentanti vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia.

LE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA

NO mascherine per i bambini

Visierine leggere per gli adulti

Gruppi stabili per i bambini con gli stessi adulti di riferimento; ogni gruppo avrà uno spazio esclusivo

Ingresso dalle 7,30 alle 9,00, fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori.

Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario.

SI alla libera manifestazione del gioco del bambino, all'osservazione e all'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, all'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (NON PORTATI DA CASA E FREQUENTEMENTE IGIENIZZATI)

INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ NEI LABORATORI DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

Qualsiasi attività laboratoriale potrà avvenire solo se il luogo sarà preventivamente igienizzato nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

Vanno sensibilizzati a questo proposito gli studenti, nell'ottica della cultura condivisa della sicurezza, a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni di competenza del personale tecnico.